

SAN GIOVANNI

In Santuario l'unità d'Italia

Inaugurata sabato la mostra sul 150°. Presenti i sindaci della valle e le autorità provinciali. Garibaldi e le donne della valle raccontate da Presa e Ghiraldello

■ Sabato scorso al santuario di San Giovanni d'Andorno è stata inaugurata la mostra relativa al 150° dell'Unità d'Italia. Presenti i sindaci dei paesi organizzatori, ossia di Campiglia Cervo Adriana Bava, di San Paolo Cervo Maurizio Piatti, di Quittengo Giovanni Machetti. A fare gli onori di casa il sindaco Piatti che ha dato il saluto di benvenuto al numeroso pubblico. Il primo relatore, Guido Presa, ha parlato della figura di Garibaldi nel Biellese; ne ha parlato come uomo, come politico, come militare. Ha riferito delle sue relazioni con la Chiesa, con il vescovo di Biella, e ne ha fatto un ritratto appassionato ed appassionante. Presenti nelle varie sale i pannelli e le riproduzioni in facsimile delle camicie rosse già andati in mostra al Museo del Territorio Biellese.

Claudia Ghiraldello ha poi trattato dell'archivio Biglia, un archivio interessante che ha dato modo alla medesima di rintracciare l'attività preziosa di tale famiglia. I Biglia, così come gli altri valiti, in epoca ottocentesca (ma non solo), seppero contribuire fattivamente all'Unità d'Italia grazie al loro apporto in qualità di costruttori. Costruirono ponti, ferrovie, strade, gallerie. La relatrice ha parlato della fatica di organizzare tali imprese, dell'impegno profuso. Ha ricordato come spesso gli impresari lamentassero scarse ore di sonno a disposizione... e come durante le loro campagne patissero di nostalgia per la famiglia lontana.

Era presente all'inaugurazione anche un folto gruppo di donne in costume della Valle, dunque è stato significativo ricordare come proprio le donne, lontane dai loro mariti impegnati nelle varie imprese, fossero state in grado di gestire la famiglia in modo autonomo. Molti documenti di tale archivio sono esposti in mostra. Significativa la presenza del Presidente dell'Atl Gabriele Martinazzo e dell'assessore alla Cultura della Provincia di Biella Mariella Biollino la quale, nel portare i saluti della Provincia tutta, ha espresso il suo plauso ai relatori e agli organizzatori di tale evento.

Un meritato ringraziamento al signor Piccino che con encomiabile impegno ha organizzato fattivamente la mostra. Il rettore del santuario don Paolo Santacaterina ha benedetto la mostra e ricordato quanti per l'Unità della nostra patria hanno lasciato la vita. Un rinfresco, presentato nei colori rosso, bianco e verde, ha salutato e ringraziato i presenti.



Autorità e curatori della mostra sabato scorso all'inaugurazione

I cimeli esposti. La rassegna forse verrà prorogata

MONETE, LETTERE, CAPPELLI, MOSTRINE E STAMPE

Tutti sull'attenti per la mostra "La Storia della Bursch", inaugurata sabato scorso a San Giovanni d'Andorno dove i volontari dell'Associazione Amici del Santuario hanno adibito quattro sale alla storia dell'Unità d'Italia. «L'esposizione» spiega lo storico locale Orazio Boggio Marzet «si compone di molti cimeli, tra cui lettere risorgimentali del periodo 1848-1870, ma non solo, perché sono appesi ai muri vari quadri di proprietà mia e di Giorgio Piccino, residente a Ravenna, ma originario della frazione di Piaro, a Piedicavallo. Abbiamo poi raccolto molti documenti dell'800, come chiamate alle armi, una fotocopia di una lettera di Garibaldi, anche diverse monete, buste e francobolli, messi a disposizione dall'associazione di numismatica e filatelica biellese. Inoltre vari zaini, cappelli, gradi, mostrine utilizzate dai nostri solda-

ti nelle tre Guerre d'Indipendenza». A corredo della parte militare anche molte stampe del 1859 e documenti originali riguardanti la Crimea. Il Comune di Biella ha poi "prestato" alcuni pannelli e cimeli della mostra su Garibaldi, curata da Diego Presa al Chiostro di San Sebastiano, mentre in un'altra sala si trovano due tavoli a cura degli eredi della famiglia Biglia della frazione Magnani (San Paolo Cervo), in cui viene evidenziata l'importanza delle famiglie biellesi.

La mostra, patrocinata dai comuni di Campiglia Cervo, Quittengo e San Paolo, è aperta al pomeriggio (dalle 15 alle 19) e alla domenica mattina (9-12) e gli organizzatori stanno cercando di prorogarla. A novembre è comunque previsto un "secondo tempo" con l'esposizione di nuovi cimeli. **DAVIDE ROTA**

CAMPIGLIA

Domenica il 46° raduno degli alpini

Domenica a Campiglia si terrà la 46° edizione della festa degli Alpini. Il programma della manifestazione sarà il seguente: alle ore 10 è previsto il ritrovo dei partecipanti nella piazzetta antistante la sede del gruppo. Seguirà alle 10,45 la sfilata accompagnata dalla banda musicale di Tavigliano ed alle ore 11,15 la celebrazione della Messa in memoria delle penne mozzate e di tutti i caduti della Valle. Al termine alle 12 verrà deposta la corona d'alloro alla lapide dei caduti sotto la sede municipale mentre alle 12,30 verrà offerto l'aperitivo dal gruppo. I festeggiamenti si concluderanno alle 13 con il "rancio alpino" nell'area attrezzata vicino alla sede.

MIAGLIANO

Sabato lo gnocco re della serata

Sabato a Miagliano ritorna l'appuntamento con la tradizionale festa dello gnocco giunta alla sua settima edizione. L'iniziativa si svolgerà nel parco dell'oratorio. Durante la serata i partecipanti potranno degustare un ricco menù a base di gnocchi.

PIEDICAVALLO

Concorso fotografico sulla valle e l'acqua

Sono aperte le iscrizioni al concorso fotografico "La valle Cervo e l'acqua", organizzato dalla Pro loco di Piedicavallo. Per partecipare inviare le foto entro il 1 ottobre da Foto Venditti di Biella, My Photo Mania di Bigliano, Foto Edelweiss di Andorno, Bar Rosa Bianca di Piedicavallo.

QUITTENGO

La passerella compie 100 anni. Ed è festa

Fu costruita sul Cervo nel 1911 per collegare le frazioni Piana e Malpensà

■ Durante la primavera scorsa, quasi per caso, raccogliendo un po' di informazioni per arricchire il sito web del nostro Comune, abbiamo rilevato che i lavori di costruzione della passerella sul torrente Cervo tra le frazioni Piana e Malpensà avevano avuto luogo nel 1911: esattamente un secolo fa! Lasciare passare inosservata una ricorrenza così importante (anche alla luce della concomitanza con il 150° anniversario dell'Unità d'Italia) sarebbe stato un vero peccato e così ci siamo ritrovati in un gruppo di frazioni-

sti, tanto della sponda destra come della sinistra del Cervo, per pensare e tentare di organizzare una piccola celebrazione commemorativa. Scartabellando nell'archivio comunale, intervistando le "memorie storiche" delle due frazioni, cercando fra le vecchie fotografie conservate nei cassetti delle singole famiglie siamo riusciti a ricostruire le tappe che hanno portato alla realizzazione della "punteggia", compresi numerosi studi di fattibilità (alcuni molto arditi!), interessanti diverbi con i proprietari con-

finanti e con i fornitori ed il quadro economico delle spese sostenute e delle offerte ricevute. Abbiamo ritenuto che si trattasse di una documentazione estremamente interessante ed educativa tanto per noi come per le future generazioni e quindi abbiamo ordinato il materiale ed allestito una piccola mostra nei locali dell'antica sede del municipio alla Piana, dove sarà possibile ammirare i documenti dell'epoca; abbiamo anche preparato un opuscolo che raccoglie e sintetizza gli aspetti più sa-

lienti unitamente alla copia dei documenti antichi più significativi. Invitiamo quindi tutti (residenti, villeggianti, amici, parenti, semplici curiosi) a partecipare alla cerimonia di inaugurazione della mostra prevista per venerdì 12 agosto alle 21 (alla presenza dei sindaci dei Comuni di San Paolo Cervo e di Quittengo) a cui seguirà un rinfresco gentilmente offerto dai frazionisti di Piana e Malpensà. La mostra sarà visitabile (ingresso libero) dal 13 al 16 e il 20 e 21 agosto negli orari 16,30-18,30. **CLAUDIA ENOCH**

AGRIGARDEN

Di Cavagnetto Fabrizio

Mangimi - Sementi - Concimi

Anticrittogamici

Articoli per l'enologia e il giardinaggio

OFFERTA PELLETT

Prenotalo ora... ti conviene!!!

L'eventuale costo del trasporto sarà calcolato in base alla distanza ed al quantitativo acquistato

Via Gattinara 24 • Viverone (BI) • Tel./Fax 0161.987105